



UNIONE
RENO GALLIERA

PIAO 2023-2025

Piano Integrato di Attività e Organizzazione



Indice

Premessa	2
Sezione 1 Scheda anagrafica dell'Amministrazione.....	3
Sezione 2 Valore pubblico, performance e anticorruzione	7
Sottosezione 2.1 – Valore Pubblico.....	7
2.1.1 Risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati	7
2.1.2 Modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità	15
2.1.3 Procedure da semplificare e reingegnerizzare	16
2.1.4 Obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.	18
Sottosezione 2.2 – Performance	28
2.2.1 Obiettivi di semplificazione	28
2.2.2 Obiettivi di digitalizzazione	29
2.2.3 Obiettivi e strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità	29
2.2.4 Obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere	29
Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza.....	31
Sezione 3 Organizzazione e capitale umano	35
Sottosezione 3.1 – Struttura organizzativa	35
Sottosezione 3.2 – Organizzazione del lavoro agile	35
Sottosezione 3.3 – Piano triennale dei fabbisogni di personale	37
Sezione 4 Monitoraggio	44
Elenco Allegati	
<i>Allegato A – Contesto esterno economico-sociale</i>	
<i>Allegato B – Contesto esterno quadro criminologico</i>	
<i>Allegato C – Report obiettivi 2023-2025</i>	
<i>Allegato D – Registro rischi</i>	
<i>Allegato E – Procedura Whistleblowing</i>	
<i>Allegato F – Elenco obblighi sezione amministrazione trasparente</i>	
<i>Allegato G – Approfondimento temi anticorruzione e trasparenza</i>	
<i>Allegato H – Dettaglio spazi assunzionali</i>	
<i>Allegato I – Modalità di reclutamento</i>	

Premessa

Il Piao (Piano Integrato di attività e organizzazione) è uno strumento unitario, integrato, che sostituisce i piani del passato e li assorbe in uno strumento nuovo, onnicomprensivo, trasversale, che consente un'analisi completa dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione e di tutti gli obiettivi che intende pianificare e raggiungere. Esso mira ad *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa”* e a *“migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese”* attraverso la *“costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi”*.

È stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, il cosiddetto “Decreto Reclutamento” convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il Decreto nr. 132 del 30/06/2022 ha approvato il “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”.

Il Piao ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro il 31 gennaio, salvo eventuali slittamenti dei termini per l'approvazione del bilancio (in quest'ultimo caso il Piao va approvato entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio).

Fondamentale punto di partenza per l'attività di programmazione è la valutazione del contesto socioeconomico esterno in combinazione con l'esame del contesto interno dell'ente. Tali analisi sono presenti nel DUP ai seguenti link e allegati:

Contesto esterno: vedi “Analisi strategica delle condizioni esterne” del DUP 2023-2025 (https://www.renogalliera.it/misure-di-trasparenza/bilanci/bilancio-preventivo-consuntivo-consolidato/d-u-p-documento-unico-di-programmazione/dup_consiglio_nr_delib.pdf)

Contesto interno: vedi “Analisi strategica delle condizioni interne” del DUP 2023-2025 (https://www.renogalliera.it/misure-di-trasparenza/bilanci/bilancio-preventivo-consuntivo-consolidato/d-u-p-documento-unico-di-programmazione/dup_consiglio_nr_delib.pdf)

Contesto economico-sociale – Allegato A

Quadro criminologico - Allegato B

(Fonte: Ufficio Studi di Unioncamere Emilia-Romagna)

Sezione 1

Scheda anagrafica dell'Amministrazione



L'Unione Reno Galliera è un Ente di secondo livello, nato nel 2008 dalla precedente esperienza dell'Associazione Intercomunale, su volontà degli otto Comuni fondatori: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale, tutti nel territorio della Città Metropolitana di Bologna.

Il nome dell'Unione nasce dalla **strada provinciale Galliera** (che unisce Bologna a Ferrara) e dal **fiume Reno** che costeggia i suoi comuni.

L'estensione territoriale della Reno Galliera è pari a 295,56 kmq.

Sono presenti le seguenti infrastrutture:

- **linea ferroviaria** Bologna-Ferrara, con stazioni presenti nei Comuni di Castel Maggiore, Argelato (Funò), San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale e Galliera
- **autostrada A13** con casello autostradale "Bologna Interporto" nel territorio del Comune di Bentivoglio.

È altresì presente un **polo ospedaliero** nel Comune di Bentivoglio.

Si segnalano inoltre la presenza di 2 poli di grande rilevanza dal punto di vista commerciale e della logistica: il Centergross nel Comune di Argelato (Loc. Funò) e l'Interporto nel Comune di Bentivoglio.

La popolazione residente al 31/12/2021 è pari a 75.193 abitanti.

I Servizi conferiti all'Unione da parte degli 8 Comuni aderenti sono i seguenti:

- Polizia Locale
- Protezione civile
- Suap Edilizia e commercio

- Controllo pratiche sismiche
- Risorse Umane
- Servizi informatici
- Servizi statistici
- Pianificazione Urbanistica
- Centrale Unica di Committenza
- Area servizi alla persona:
 - ❖ Settore educativo e scolastico
 - ❖ Settore sociale
 - ❖ Settore cultura, sport, turismo
- Partecipazione a bandi di finanziamento, redazione di studi di fattibilità, progettazione e realizzazione di opere pubbliche e servizi strategici sovracomunali.
- Asse ciclo-pedonale metropolitano della Reno Galliera" (lavori conclusi nel 2021)
- Controllo di gestione
- A livello distrettuale l'Unione Reno Galliera gestisce le funzioni relative al Servizio Sociale Territoriale Tutela minori (dal 2021) ed al Servizio Sociale Disabili Adulti (dal 2022) per conto dei Comuni del Distretto Pianura Est (che comprende altri 7 comuni oltre a quelli dell'Unione Reno Galliera);
- Dal 2016 l'Unione Reno Galliera fornisce servizi informatici all'ASP "Pianura Est", in convenzione;

L'Unione Reno Galliera è inoltre l'Ente capofila del Distretto Pianura Est e l'Ufficio di Piano Distrettuale è incardinato in essa.



La mappa del Distretto Pianura est

In verde l'Unione Reno Galliera ed in azzurro i restanti Comuni del Distretto.

Al 01/01/2022:

Abitanti distretto 163.205

Abitanti Reno Galliera 75.389

Il Presidente dell'Unione è eletto dal Consiglio tra i Sindaci dei Comuni dell'Unione e dura in carica 2 anni e 6 mesi ed è rieleggibile. Attualmente il Presidente dell'Unione è il Sindaco di Castello d'Argile Alessandro Erriquez, eletto il 31/03/2022.

Ai componenti della Giunta sono state attribuite le deleghe per materia come segue:

Nome Cognome	Sindaco	Delega
Alessandro Erriquez	Castello d'Argile	Polizia Locale, Bilancio, Personale
Claudia Muzic	Argelato	Commercio, Attività Produttive (SUAP), Legalità, Interventi a sostegno delle imprese agricole.
Erika Ferranti	Bentivoglio	Politiche sociali, dell'istruzione, abitative e giovanili.
Belinda Gottardi	Castel Maggiore	Cultura, Pari opportunità, Promozione del Territorio.
Stefano Zanni	Galliera	Sistemi informativi, Agenda digitale, Innovazioni tecnologiche.
Luca Borsari	Pieve di Cento	Pianificazione Territoriale (Urbanistica, Mobilità)
Paolo Crescimbeni	San Giorgio di Piano	Politiche ambientali, Energia, CUC, Comunicazione.
Claudio Pezzoli	San Pietro in Casale	Politiche per lo sport, Partecipazione e rapporti con associazionismo, Protezione Civile.

Al Presidente sono riservate tutte le restanti materie non espressamente delegate.

Il PNRR negli Enti dell'Unione Reno Galliera: al seguente link è reperibile la mappa interattiva che consente di vedere in modo dinamico i progetti del PNRR sul territorio unionale:

<https://www.renogalliera.it/pnrr>

Ulteriori informazioni sono presenti nel sito dell'Unione Reno Galliera:

<https://www.renogalliera.it/>.

Sezione 2

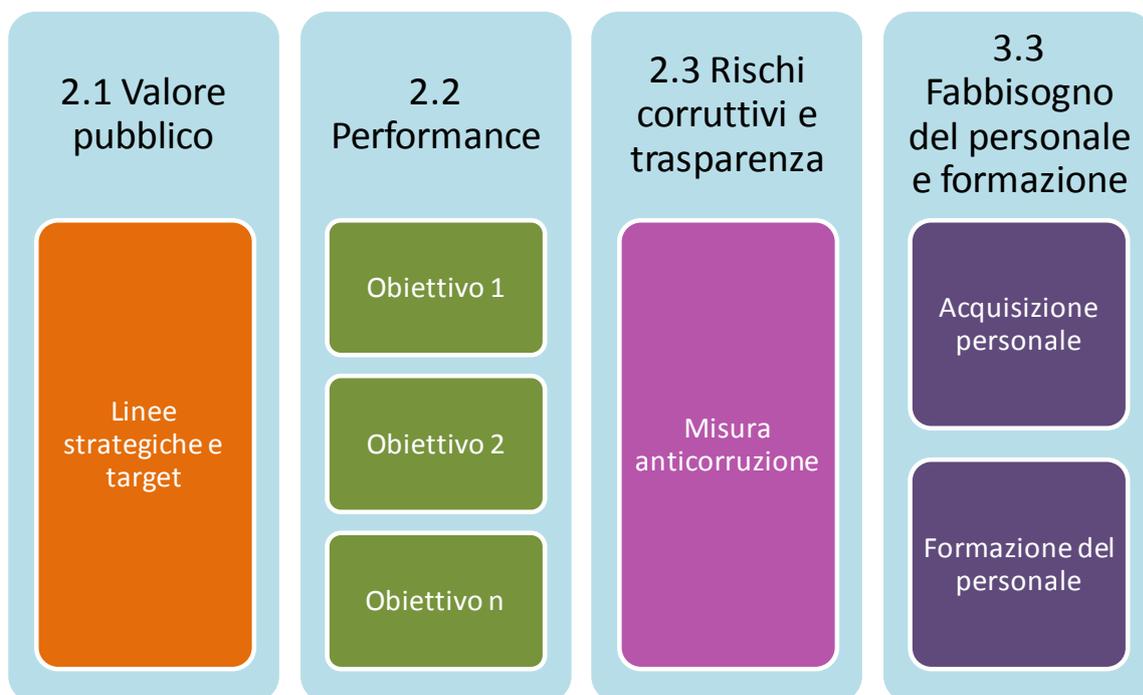
Valore pubblico, performance e anticorruzione

Sottosezione 2.1 – Valore Pubblico

2.1.1 Risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati

Il programma di mandato definisce gli indirizzi strategici dell'ente che vengono declinati e sviluppati nel Documento Unico di Programmazione; al suo interno è delineata la missione e la visione dell'Unione che sono tradotti in obiettivi di valore pubblico intesi come impatti sul benessere economico, sociale, educativo, assistenziale e ambientale.

L'albero del Piao:



Ambito di azione	Indirizzo Strategico di mandato	SDGs – Agenda 2030 <i>Sustainable Development Goals</i>	Missioni PNRR (*)	Target di valore pubblico
	1) <i>Ottimizzare la gestione delle risorse disponibili</i>			<ul style="list-style-type: none"> ▪ “Governance Reno Galliera” ▪ URG nelle Unioni avanzate triennio 2024-2026 (PRT regionale) ▪ Risorse attratte dall’Unione come ente destinatario diretto ▪ Attività di rendicontazione/accountability ▪ Formazione del personale ▪ Smart working-lavoro agile ▪ Coordinamento PNRR
	2) <i>Assicurare una comunicazione chiara e trasparente che promuova la partecipazione dei cittadini e faciliti la conoscenza delle attività svolte e l’accesso ai servizi offerti</i>			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di comunicazione ai cittadini, alle imprese, Terzo Settore, volontariato di buone pratiche e innovazione dei servizi ▪ Comunicazione inter-istituzionale ▪ Open data ▪ Accessibilità, diritti digitali e partecipazione ▪ Iniziative per favorire l’uso delle nuove tecnologie ▪ Comunicazione alla cittadinanza corretto uso raccolta differenziata
	3) <i>La sfida tecnologica: creazione e potenziamento delle infrastrutture, sviluppo dei servizi on-line, miglioramento dell’utilizzo dei servizi informatici a disposizione</i>			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Trasformazione digitale ▪ Connettività a banda ultralarga e riduzione digital divide ▪ Sicurezza informatica ▪ Conservazione del dato informatico ▪ Digitalizzazione ▪ Servizi on line per i cittadini e imprese
	4) <i>Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l’offerta dei servizi</i>			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gradimento dei servizi ▪ Servizi e politiche per l’infanzia (0-6 anni) ▪ Famiglie ▪ Protezione e tutela minori ▪ Servizi scolastici (trasporto, ristorazione, pre e post scuola, sostegno scolastico) ▪ Servizi per popolazione non autosufficiente (anziani e disabili)

				<ul style="list-style-type: none"> ▪ Politiche giovanili ▪ Misure di contrasto alle povertà ▪ Patrimonio abitativo pubblico
	<p>5) <i>Un territorio vivo e solidale</i></p>			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Teatro: spettacoli realizzati e fruiti da cittadinanza, scuole e famiglie con opportunità di crescita personale ▪ Biblioteche: front office culturale sui vari territori comunali, luogo di ritrovo, scambio, confronto, crescita personale, promozione della lettura ▪ Servizi per i giovani: riqualificazione spazi formali e informali, consulte giovanili, processo partecipativo per la realizzazione di iniziative/opportunità per i giovani, tirocini curriculari presso uffici e luoghi culturali, PCTO, orientamento professionale e scolastico ▪ Turismo: costruzione della consapevolezza del potenziale turistico del nostro territorio attraverso formazione ed eventi in integrazione con l'Osservatorio Locale del Paesaggio ▪ Verifica gradimento e partecipazione
	<p>6) <i>Lo sviluppo del territorio: la nuova pianificazione urbanistica e la difesa dell'ambiente</i></p>			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contenimento consumo di suolo e sviluppo con basso impatto energetico ▪ Adozione del Pug (Piano Urbanistico Generale): definizione linee strategiche sviluppo futuro del territorio e la rigenerazione urbana ▪ Osservatorio del paesaggio: in collaborazione con le associazioni valorizzazione del paesaggio come bene pubblico ▪ Monitoraggio PAESC e interventi inerti all'autonomia energetica e all'utilizzo di fonti rinnovabili ▪ Promozione agricoltura: Realizzazione mercati contadini, Tavolo per le imprese agricole ▪ Mobilità e turismo sostenibile e promozione piste ciclabili ▪ Remote working, riunioni online,

				digitalizzazione anche per ridurre CO2 degli spostamenti di dipendenti, amministratori, tecnici e cittadini. percorsi casa lavoro con mobilità pubblica e ciclabili
 BENESSERE e OPPORTUNITA'	7) <i>Imprese e lavoro – Rendere il nostro territorio attrattivo e stimolante per le realtà imprenditoriali</i>	 	 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risorse economiche attratte dall'Unione per le imprese ▪ Sportello progetti d'impresa ▪ Sostegni agli organizzatori di manifestazioni pubbliche per animazione delle comunità ▪ Ricerca di finanziamenti e realizzazione di progettualità comuni per la valorizzazione del commercio locale
 SOSTENIBILITA' e ATTRATTIVITA'	8) <i>Controllo e presidio del territorio</i>	  		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sicurezza- Alcol test effettuati, autocarri controllati, controlli effettuati slot machine ▪ Controllo di vicinato: numero di gruppi costituiti ▪ Educazione stradale: numero ore educazione stradale nelle scuole ▪ Digitalizzazione procedimento sanzioni Codice della Strada ▪ Gestione unitaria del sistema di videosorveglianza per gli otto comuni, visibile anche dai Carabinieri, con telecamere tradizionali e varchi di lettura targhe dei veicoli in transito" ▪ Controllo territorio e contrasto episodi di abbandoni rifiuti

(*)

(**)

Missioni PNRR

-  **Missione 1:** Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
-  **Missione 2:** Rivoluzione verde e transizione ecologica
-  **Missione 3:** Infrastrutture per una mobilità sostenibile
-  **Missione 4:** Istruzione e ricerca
-  **Missione 5:** Inclusione e coesione
-  **Missione 6:** Salute



Porre fine ad ogni forma di **povertà** nel mondo



Porre fine alla **fame**, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



Assicurare la **salute** e il benessere per tutti e per tutte le età



Fornire un'**educazione** di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



Raggiungere l'**uguaglianza di genere**, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze



Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'**acqua** e delle strutture igienico sanitarie



Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di **energia** economici, affidabili, sostenibili e moderni



Incentivare una **crescita economica** duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione ed un lavoro dignitoso per tutti



Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'**innovazione** ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



Ridurre le **disuguaglianze** all'interno e fra le Nazioni



Rendere le città e gli **insediamenti umani** inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Garantire modelli sostenibili di **produzione e consumo**



Adottare misure urgenti per combattere il **cambiamento climatico** e le sue conseguenze



Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le **risorse marine** per uno sviluppo sostenibile



Favorire l'**ecosistema terrestre** e la biodiversità, gestire le foreste, contrastare il degrado del terreno



Promuovere società pacifiche, offrire l'accesso alla **giustizia** per tutti e creare organismi responsabili e inclusivi



Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il **partenariato** mondiale per lo sviluppo sostenibile



Per informazioni complete sugli SDGs e i loro target, visita il sito: www.globalgoals.org

La normativa sul Piao finora emanata prevede che esso sia elaborato assicurando la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni.

In attesa di una modifica del principio di programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), auspicata dalla Commissione Arconet e finalizzata al raccordo tra il Dup e il Piao, di seguito si propone una tabella in cui si evidenziano le poste contabili, parte spesa, previsione iniziale anno 2023, analizzate per Missione e collegate agli obiettivi strategici di Dup dai quali poi derivano gli obiettivi operativi di Dup e di Peg.

La Commissione Arconet, con [la riunione del 14 dicembre](#), ha infatti evidenziato, come sollecitato dai responsabili degli enti locali e dai loro organi di revisione, la mancanza di un collegamento tra il Piao e i documenti di programmazione degli enti territoriali.

Missione	Previs. Spesa 2023	Obiettivi strategici Dup 2023-2025	
-----------------	---------------------------	---	--

-----Anno 2023-----

1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	€ 4.601.903	RG101	rendicontare e monitorare le risorse disponibili
		RG102	riorganizzare i servizi e semplificare i processi
		RG103	disciplinare le modalità di governance dell'Unione e rafforzare il ruolo di rappresentanza territoriale dell'Unione
		RG104	realizzazione di progettualità in grado di attrarre risorse e contributi
		RG105	attuazione anticorruzione, trasparenza e privacy
		RG106	sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
		RG301	garantire la sicurezza e l'affidabilità dei dati secondo le indicazioni del Piano Triennale dell'informatica
		RG302	migliorare e attivare nuove infrastrutture tecnologiche per cittadini e imprese
		RG303	promuovere utilizzo dei servizi tecnologici offerti sulla base delle esigenze della popolazione, di concerto con l'Agenda Digitale Locale dell'Unione
		RG201	comunicare le attività dell'Unione e divulgare le opportunità presenti, rafforzando l'immagine dell'Unione
		RG202	mettere a disposizione dei cittadini informazioni per target di popolazione / servizio e mettere a disposizione dati in formato open
3 Ordine pubblico e sicurezza	€ 2.892.193	RG801	consolidare l'azione di controllo del territorio e di vicinanza ai cittadini e favorire modalità partecipate di gestione della sicurezza
		RG802	promuovere azioni di comunicazione nei confronti della cittadinanza sui temi della sicurezza territoriale
4 Istruzione e diritto allo studio	€ 9.094.514	RG403	pari opportunità di trattamento dei cittadini
		RG406	rispondere alle nuove esigenze delle famiglie
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 2.107.674	RG501	migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 530.105	RG502	migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva
		RG503	valorizzazione delle risorse formali e informali del territorio per favorire l'aggregazione dei giovani

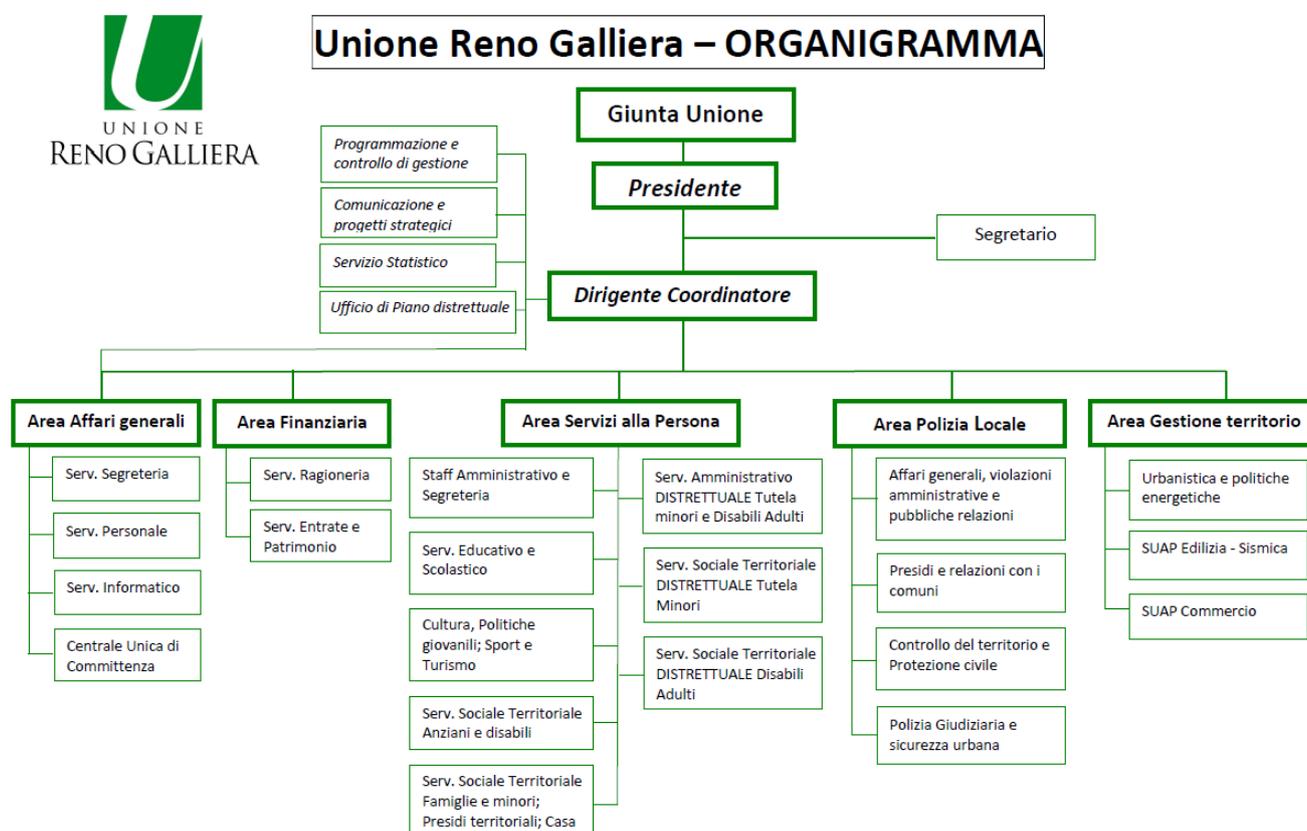
7 Turismo	€ 65.000	RG504	promuovere la partecipazione alle attività turistiche anche di persone provenienti dai territori limitrofi
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 961.250	RG601	contenimento del consumo di suolo, miglioramento sostenibilità ambientale, miglioramento qualità urbana
10 Trasporti e diritto alla mobilità	€ 263.313	RG404	pari opportunità di trattamento dei cittadini
11 Soccorso civile	€ 338.500	RG803	potenziare il sistema di protezione civile dell'Unione
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 21.001.423	RG401	riorganizzare, ampliare e semplificare le modalità di accesso ai servizi di front office
		RG402	analisi della rispondenza dei servizi ai bisogni della popolazione
		RG405	ampliare la rete solidale e di supporto alla popolazione anziana
		RG407	migliorare l'utilizzo del patrimonio abitativo pubblico e sperimentare nuove soluzioni
		RG408	riordino dei servizi sociali e socio-sanitari a livello distrettuale
		RG409	lotta alle nuove povertà
14 Sviluppo economico e competitività	€ 409.900	RG505	promuovere l'educazione alle differenze e alle pari opportunità
		RG603	omogeneizzazione degli strumenti regolamentari in materia edilizia
		RG604	l'agricoltura: divulgazione contenuti e buone pratiche
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 439.320	RG701	agevolare insediamenti commerciali, artigianali, industriali, la nascita di start up e rilancio delle politiche agricole- sostenere la rete delle imprese
		RG602	diffusione buone pratiche per lo sviluppo sostenibile

Contesto esterno: vedi “Analisi strategica delle condizioni esterne” del DUP 2023-2025 (https://www.renogalliera.it/misure-di-trasparenza/bilanci/bilancio-preventivo-consuntivo-consolidato/d-u-p-documento-unico-di-programmazione/dup_consiglio_nr_delib.pdf)

Contesto interno: vedi “Analisi strategica delle condizioni interne” del DUP 2023-2025 (https://www.renogalliera.it/misure-di-trasparenza/bilanci/bilancio-preventivo-consuntivo-consolidato/d-u-p-documento-unico-di-programmazione/dup_consiglio_nr_delib.pdf)

L’attuale assetto organizzativo dell’Unione prevede 5 Aree, dirette da un Dirigente, all’interno delle quali sono inseriti i vari servizi con altri livelli di responsabilità (P.O.).

Il Dirigente Coordinatore è individuato nel Dirigente dell’Area Affari Generali.



2.1.2 Modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

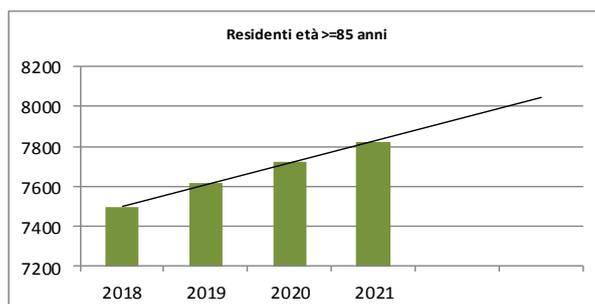
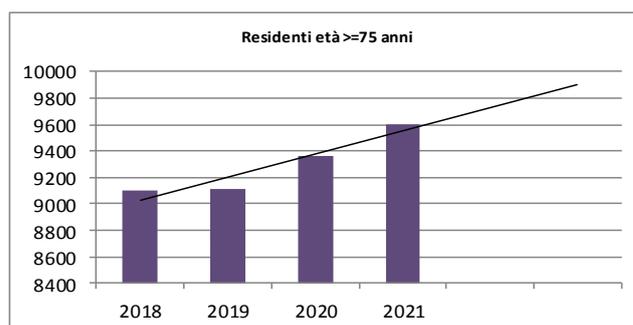
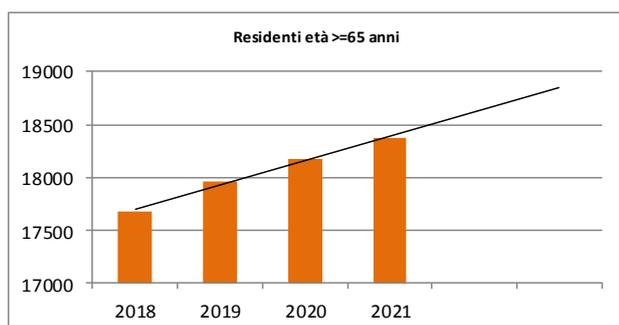
Accessibilità fisica

Nell'ambito del PNRR, nei prossimi anni verrà realizzato il progetto [PinQua](#) "L'Unione fa città" che prevede 8 interventi sul territorio dei Comuni associati, fra i quali nel Comune di San Giorgio di Piano, il completo rifacimento dell'attuale sede dell'Unione, attraverso la realizzazione di un nuovo edificio che ospiterà l'Unione e sarà al servizio di tutta la comunità di San Giorgio di Piano (residenza sociale, sala polivalente, parcheggi, ecc...); tale progetto verrà realizzato nel completo rispetto dell'accessibilità fisica agli edifici.

A partire dal 2022 si lavora al tema dell'accessibilità museale, su stimolo e in collaborazione con la Regione Emilia Romagna – Servizio Patrimonio Culturale. Gli operatori culturali seguono corsi di formazione su questo specifico argomento, finalizzati a costruire una cultura dell'accessibilità che superi il concetto limitato alle sole barriere architettoniche allargandosi alla cultura dell'accessibilità anche cognitiva e sensoriale. Si evidenzia la partecipazione nel 2022 al PNRR sull'accessibilità museale, candidando il polo culturale Le Scuole di Pieve di Cento: siamo in attesa di valutazione.

Accessibilità digitale

Si rappresenta di seguito l'andamento della popolazione residente nei Comuni dell'Unione Reno Galliera con età ≥ 65 anni, ≥ 75 anni, ≥ 85 anni:



Il nuovo Falab dell'Unione Reno Galliera (<https://www.renogalliera.it/portale-lavoro/falab-renogalliera>) è un Hub dell'Innovazione e dell'Inclusione dedicato alla formazione e all'interazione tra imprese, startup, aspiranti imprenditori e imprenditrici, coworkers, enti del terzo settore e cittadini; promuove lo sviluppo del nuovo polo di integrazione dei servizi di orientamento professionale, scolastico e dell'innovazione sociale con sede nel Comune di Castel Maggiore.

In questo ambito nel 2022 è stato organizzato un corso gratuito rivolto ai cittadini e alle cittadine dell'Unione Reno Galliera con più di 65 anni per lo sviluppo di competenze di base in ambito informatico e digitale.

Gli incontri sono stati pensati come laboratori interattivi nel corso dei quali è stato possibile approfondire la conoscenza di smartphone e/o tablet, interagire con il docente, mettersi in gioco e imparare e familiarizzare con queste tecnologie.

Presso tutte le biblioteche è garantita l'accessibilità digitale attraverso postazioni multimediali e un servizio di connessione alla rete tramite wifi (esteso anche ad altri luoghi quali piazze, musei, uffici comunali, etc. grazie al lavoro del CED).

Con determina nr. 45/SIA del 28/03/2022 sono stati approvati gli obiettivi accessibilità dei sistemi informatici per l'anno 2022.

2.1.3 Procedure da semplificare e reingegnerizzare

- Check up dell'Unione. Alla fine del 2021 è stato affidato alla Società Poleis Soc. Coop. uno studio che si poneva l'obiettivo di realizzare un check up dei servizi attualmente gestiti dall'Unione Reno Galliera e di individuare le linee di sviluppo di una realtà istituzionale oggi fra le più avanzate della Regione Emilia-Romagna.

Il progetto si è sviluppato attraverso diverse fasi che insieme possono concorrere non solo a fornire una fotografia dello stato di salute attuale dell'Unione, ma anche a delinearne l'ulteriore crescita, con spunti per il miglioramento della governance e dell'organizzazione dei servizi.

Il lavoro si è concluso con un Report riepilogativo contenente:

- Interviste ai Sindaci
- Analisi dei bilanci
- Check up delle funzioni
- Analisi dell'area servizi alla persona

- Approfondimento sull'Area Servizi alla Persona: analisi delle attività esternalizzate
- Proposte operative di riorganizzazione del settore sociale dell'Area Servizi alla Persona
- Dematerializzazione del procedimento sanzionatorio in materia di codice della strada.

Il personale in strada sarà dotato di tablet e stampanti con i quali potranno verbalizzare e stampare direttamente il verbale. Il lavoro fatto verrà poi riversato informaticamente al Comando, eliminando così i tempi di inserimento dei dati dei verbali cartacei nel gestionale.

- PNRR - Check Canvas e Proposta di Piano di miglioramento.

Si tratta di uno strumento utilizzato per l'individuazione delle possibili aree di miglioramento, elaborato appositamente dalla Regione Emilia-Romagna. È una metodologia partecipativa, immediatamente digitale, che permette la comparabilità tra comportamenti e risultati di soggetti diversi ma, soprattutto, genera apprendimento organizzativo, grazie alla condivisione di valutazioni e soluzioni affinché producano concreta attuazione a percorsi di cambiamento strutturale.

L'obiettivo finale è quello di utilizzare il PNRR Check-Canvas per individuare azioni di miglioramento dell'Ente per aumentare l'attrattività del territorio e l'efficienza dell'Ente stesso, mediante un processo che inneschi cambiamenti nella struttura organizzativa in termini di risorse, e di reputazione attraverso nuove combinazioni e modalità di informazioni, comunicazione, con un utilizzo ottimizzato delle tecnologie digitali e del personale.

<https://www.renogalliera.it/pnrr/esperti-pnrr-team-reno-galliera/check-canvas-e-proposta-di-piano-di-miglioramento-pdf>

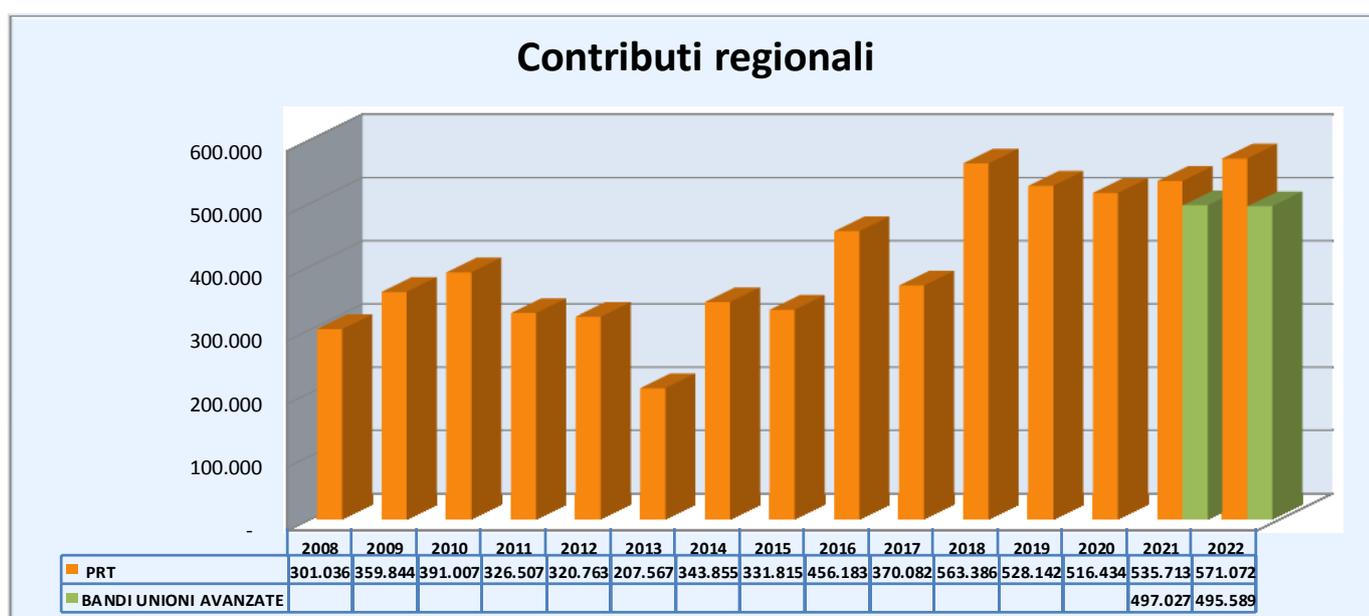
2.1.4 Obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

Valore Pubblico

- **Economico – trasformazione digitale**

PRT regionale - L'Unione può accedere a contributi regionali e statali specificamente destinati a tale forma associata. Tali contributi possono essere generali, come quelli erogati dal PRT (Programma di Riordino Territoriale) regionale o destinati a specifici servizi o bandi. Tali somme aggiuntive contribuiscono al benessere economico di tutti i Comuni.

Di seguito, a titolo esemplificativo, si rappresenta graficamente l'andamento dei contributi legati al PRT regionale.



PNRR- Progetti distrettuali - Relativamente ai progetti del PNRR per la Missione 5 componente 2 sono stati finanziati i seguenti 3 progetti distrettuali:

Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

- *Missione 5 - Componente 2 - Sub investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini"*

- *Bando*: Avviso pubblico 1/2022 - Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu.
- *Ente attuatore*: Unione Reno Galliera - Distretto Pianura Est
- *Ente capofila*: Unione Reno Galliera - Distretto Pianura Est
- *Importo di progetto*: € 211.500,00
- *Finanziamento PNRR richiesto*: € 211.500,00
- *Importo finanziato PNRR*: € 211.500,00

Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità

- *Missione 5 - Componente 2 - Sub investimento 1.1.3* - "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità"
- *Bando*: Avviso pubblico 1/2022 - Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu.
- *Ente attuatore*: Unione Reno Galliera - Distretto Pianura Est
- *Ente capofila*: Unione Reno Galliera - Distretto Pianura Est
- *Importo di progetto*: € 329.961,00
- *Finanziamento PNRR richiesto*: € 329.961,00
- *Importo finanziato PNRR*: /

Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali

- *Missione 5 - Componente 2 - Sub investimento 1.1.4* - "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali"
- *Bando*: Avviso pubblico 1/2022 - Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu.

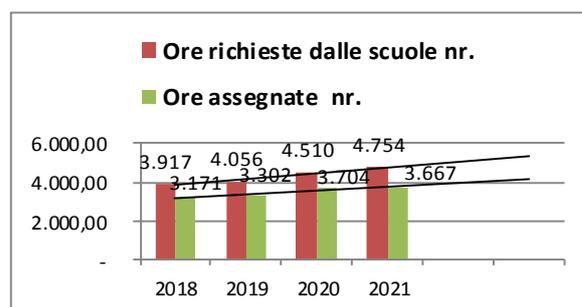
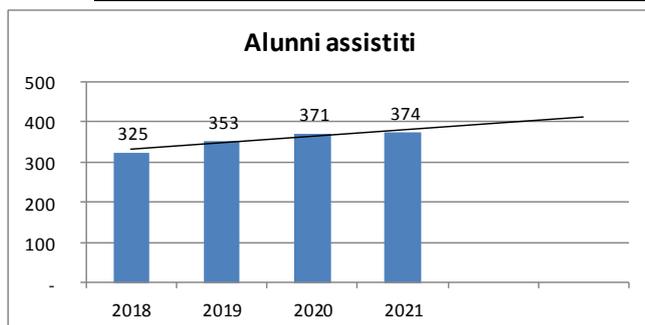
- *Ente attuatore:* Unione Reno Galliera - Distretto Pianura Est
- *Ente capofila:* Unione Reno Galliera - Distretto Pianura Est
- *Importo di progetto:* € 200.666,09
- *Finanziamento PNRR richiesto:* € 200.666,09
- *Importo finanziato PNRR:* € 200.666,09

- **Sociale**

Al benessere sociale e in generale della comunità concorre in modo significativo anche l'attività culturale, offrendo l'opportunità di fruire della bellezza e di eventi/spettacoli, attività legati ai diversi linguaggi artistici e di esperire ed abitare spazi culturali quali sono le biblioteche, i musei e i teatri. Questi istituti culturali sono stati progettati come il cuore della riqualificazione urbana, per fungere da luoghi aperti per la comunità, per agevolare il dialogo e svolgere un ruolo proattivo nello sviluppo della comunità stessa; essi si propongono quali agenti di un cambiamento sociale-economico, generando conoscenza sulla e per la comunità, sono spazi di interazione e dialogo, di incontro e confronto, fonte di creatività. Per approfondire: <https://www.renogalliera.it/aree-tematiche/servizi-culturali-e-turisticci>

- **Educativo**

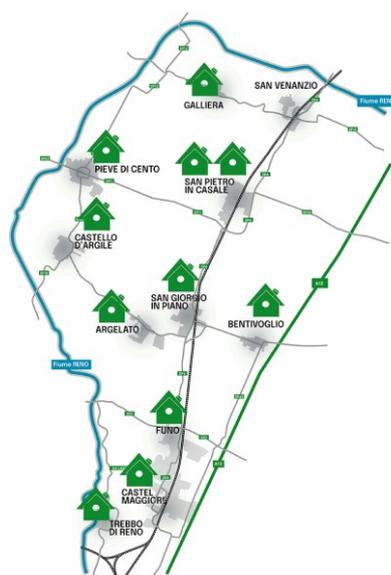
Ore assistenza all'handicap nelle scuole



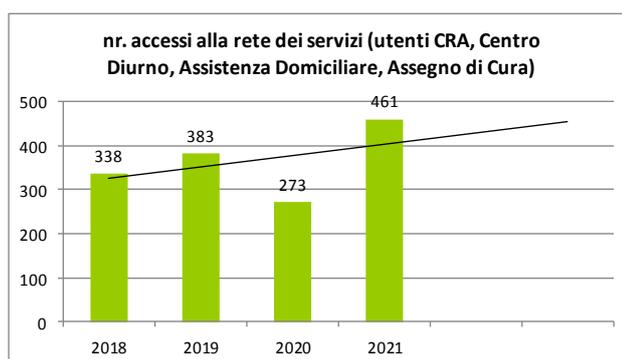
Come si evince dai grafici il numero dei minori che necessitano di un sostegno scolastico cresce di anno in anno come di conseguenza le ore richieste dagli Istituti scolastici. Gli interventi di integrazione rivolti agli alunni disabili possono essere previsti sia in orario scolastico che extrascolastico (pre e post scuola – servizio integrativo al modulo – extrascuola – assistenza alla mensa - accompagnamento scuolabus), in occasione di gite didattiche o visite d’istruzione (previa autorizzazione della scuola), nel tragitto casa-scuola-casa. Dal 2018 è stata prevista la figura dell’Educatore di plesso, l’operatore non viene sollevato dal lavoro automaticamente, in caso di assenza dell’alunno con disabilità, ma viene reimpiegato prioritariamente sulla classe ma anche sul plesso e sull’Istituto, in base alle esigenze rilevate ed agli accordi stipulati tra Ente e Istituto scolastico.

Asili nido

Gli asili nido presenti nel territorio degli 8 comuni dell’Unione sono 12 e come è evidenziato dalla mappa sono distribuiti in modo da coprire tutte le aree.



- **Assistenziale**



Al fine di poter leggere correttamente i dati riportati nel grafico, è bene evidenziare che i dati ivi raccolti sono relativi a servizi che spaziano dalla domiciliarità alla tutela in struttura (CRA=Casa Residenza Anziani).

Il trend ha evidenziato nel tempo un aumento degli anziani presi in carico dal Servizio Sociale con l'attivazione di servizi a loro dedicati.

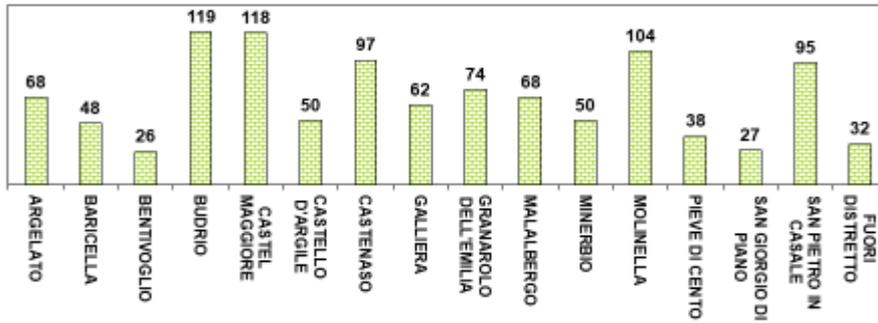
Nel 2020, con l'avvento della pandemia gli inserimenti tutelari per diversi mesi non sono stati possibili e le CRA hanno seguito le linee dettate dalla task-force aziendale, al fine di limitare i contagi e contenere le problematiche annesse. Per la medesima ragione sono stati chiusi i Centri Diurni Anziani e pertanto la contrazione del dato numerico va letta in questo contesto. La conseguenza di tanta restrizione ed isolamento ha portato le famiglie e gli anziani stessi a richiedere maggiori servizi domiciliari ed i servizi che in qualche modo potessero garantire loro cura, assistenza e socializzazione all'interno del loro domicilio, tanto che nel 2021 si evidenzia la crescita della richiesta di accesso alla rete dei servizi.

L'anno 2021 è inoltre stato caratterizzato dalla assunzione della delega da parte di tutti i Comuni del Distretto Pianura Est della funzione Tutela Minori Distrettuale da anni delegata all'Azienda USL di Bologna. Si tratta quindi di una nuova importante funzione che in questi anni di gestione è stata particolarmente monitorata per assicurare alla cittadinanza una efficace transizione ed operatività senza soluzione di continuità.

Si riportano qui di seguito i dati di attività svolti in tale ambito relativi all'anno 2021:

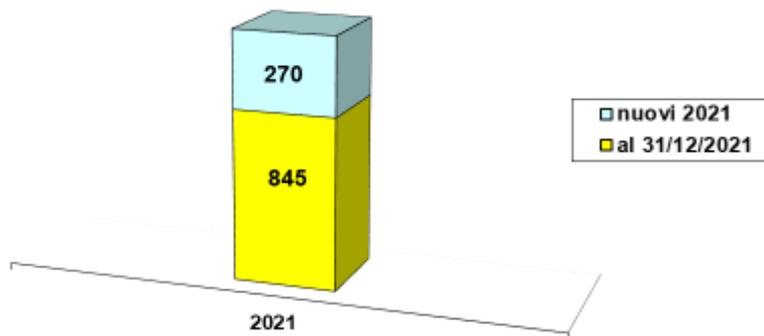
MINORI IN CARICO NELL'ANNO 2021

Minori in carico al 01/01/2021	Nuovi minori nel periodo	Totale minori seguiti 2021 (1/1 + nuovi)
845	270	1.115

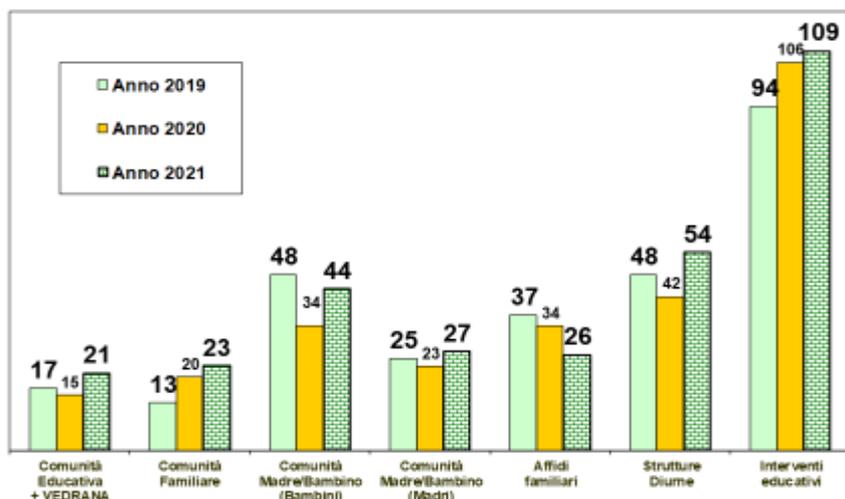


MINORI IN CARICO NELL'ANNO 2021

Totale minori seguiti n. 1.115

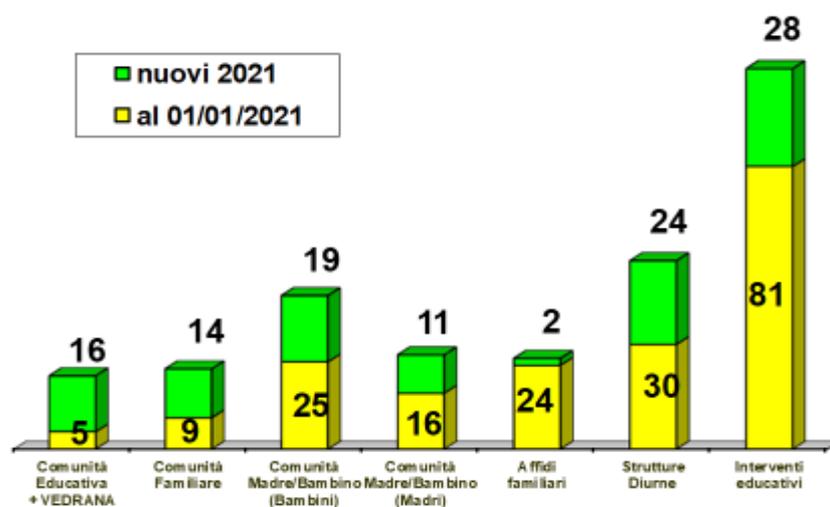


MINORI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO NEGLI ANNI 2019-2020-2021

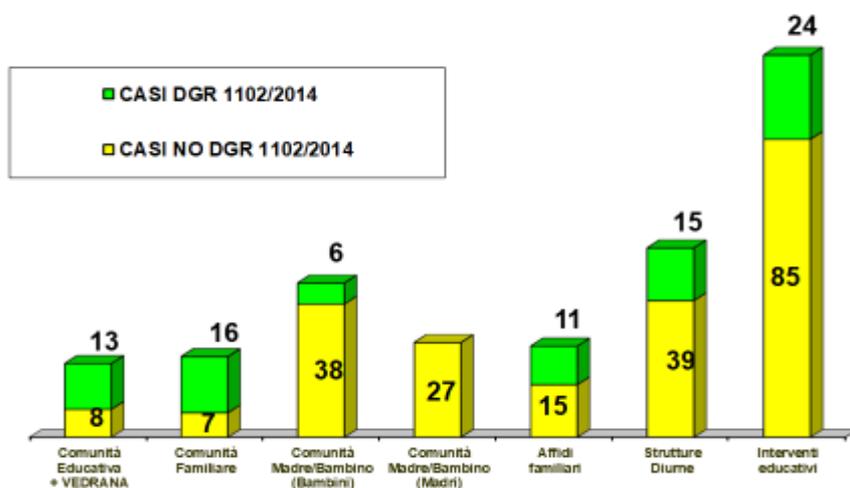


Il 27% (n. 304) dei minori in carico sono inseriti in servizi a costo

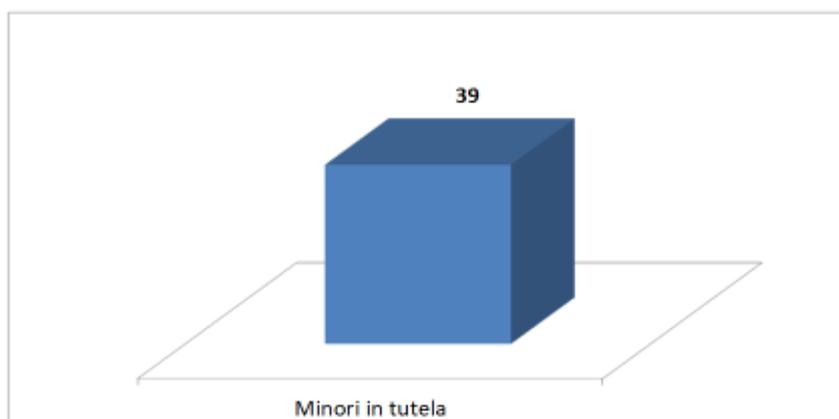
MINORI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO NELL'ANNO 2021



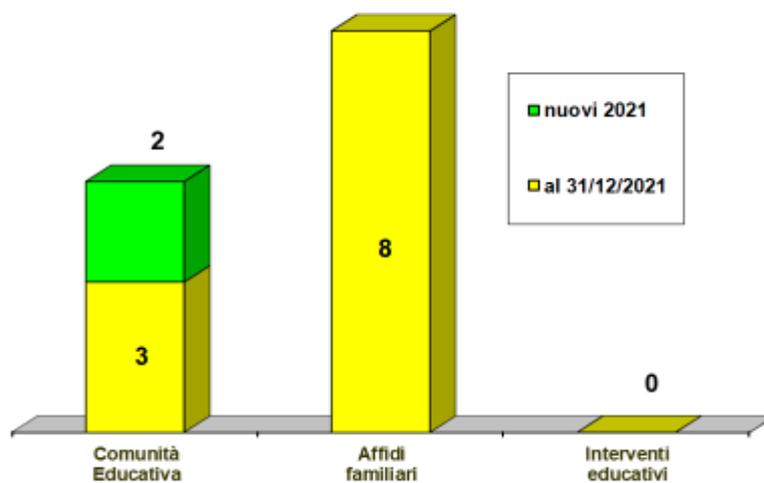
MINORI IN DGR 1102/14 PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO NELL'ANNO 2021



MINORI IN TUTELA NELL'ANNO 2021



NUMERO RAGAZZI 18/21 PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO NELL'ANNO 2021



Il 50% (n. 13) dei ragazzi in carico (n. 26) sono inseriti in servizi a costo

- **Ambientale – Transizione ecologica**

Con l'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia i Comuni si sono impegnati nella elaborazione congiunta di un [Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima](#) (PAESC). L'Unione Reno Galliera dal 2021 ha messo in campo un progetto di promozione e sensibilizzazione sulle tematiche energetiche rivolto ai cittadini ed ai tecnici dell'Unione Reno Galliera.

Lo Sportello Energia ha svolto nel 2021 un servizio di informazione sulle tematiche energetiche gestito dagli esperti di AESS, Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, di cui l'Unione è diventata socia nel 2020.

Nel 2021 sono stati realizzati una serie di approfondimenti pubblici con esperti del settore, disponibili al link: <https://www.renogalliera.it/renogallieragreen>

E' stata predisposta una piattaforma web per la raccolta dei dati previsti dal PAESC finalizzata al monitoraggio periodico delle azioni del PAESC.

Sottosezione 2.2 – Performance

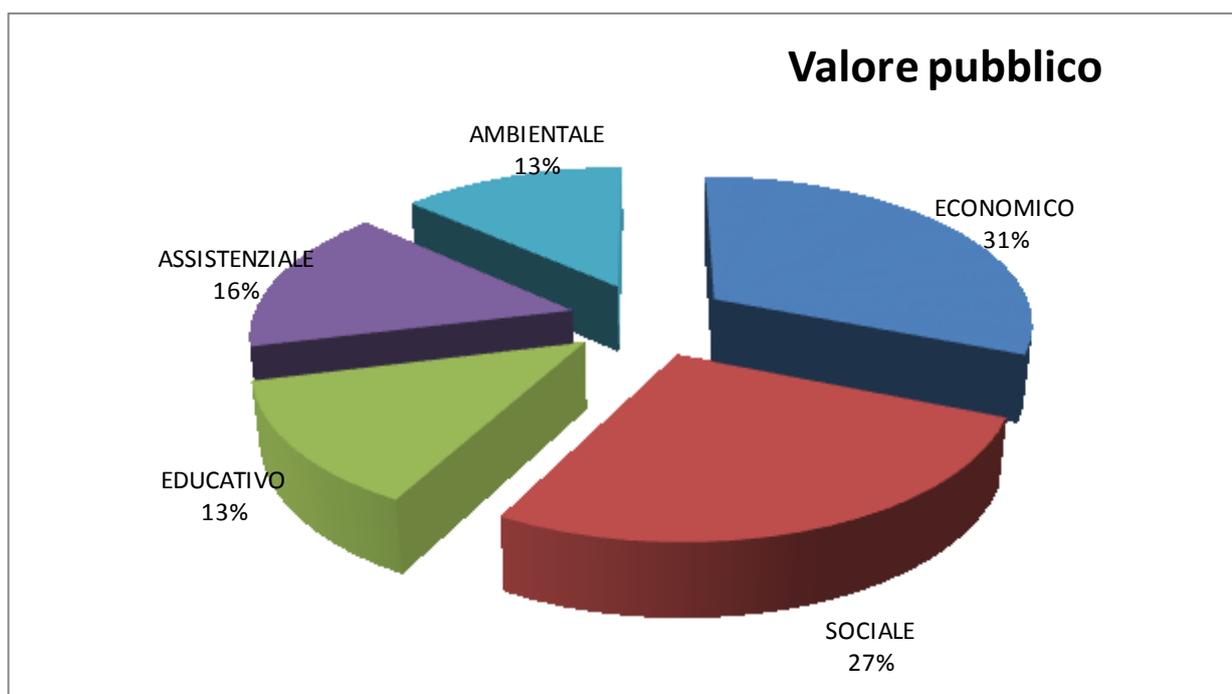
Le informazioni e i documenti in questa sezione corrispondono nei contenuti all'ultimo comma dell'art. 169 TUEL, come modificato dal comma 1, art. 3 del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Pertanto, contiene organicamente unificati il piano dettagliato degli obiettivi (PDO), di cui all'art. 108, comma 1, d.lgs. n. 267/2000, e il Piano della Performance, di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

I contenuti presenti sono coerenti con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione dell'Ente.

Gli obiettivi di Peg-Pdo 2023-2025 sono allegati al presente documento (**Allegato C**)

Ad ogni obiettivo è stato assegnato un ambito di valore pubblico all'interno del quale potrà produrre i suoi effetti; si rappresentano graficamente in percentuale gli ambiti coinvolti.



Di seguito si evidenziano alcuni gli obiettivi e azioni che rispondono alle indicazioni dell'art. 3 del Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, approvato con decreto del 30 giugno 2022, n. 132.

2.2.1 Obiettivi di semplificazione

Check Canvas e Proposta di Piano di miglioramento a cura del TEAM 1000 Esperti RER CMBO, disponibile al link: <https://www.renogalliera.it/pnrr/esperti-pnrr-team-renogalliera/check-canvas-e-proposta-di-piano-di-miglioramento-pdf> .

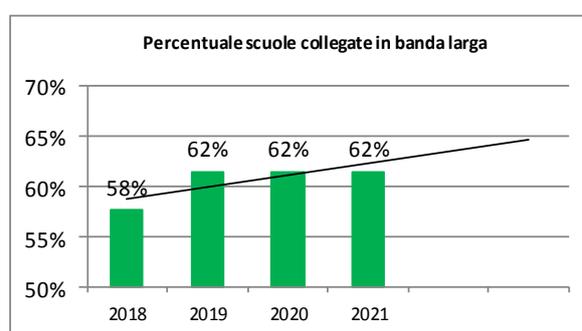
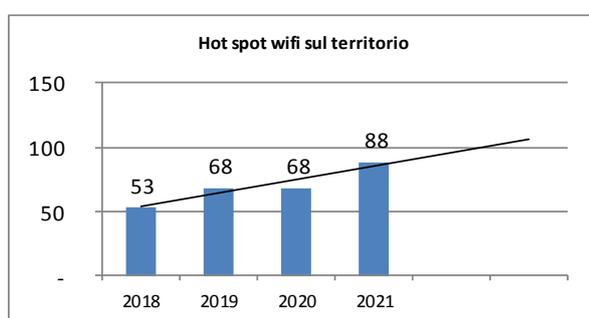
2.2.2 Obiettivi di digitalizzazione

Obiettivo RG30303_0001 - Progetto per la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica e lo sviluppo di servizi digitali per la consultazione della documentazione tecnica in materia di edilizia nei comuni dell'Unione RG

Obiettivo RG80101_0002 - Digitalizzazione del procedimento sanzionatorio del codice della strada

Obiettivo RG30202_0001 - Pubblicazione servizi su AppIO

Obiettivo RG30302_0001 - Attivazione dei servizi di incasso sulla piattaforma PagoPA



2.2.3 Obiettivi e strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità

Obiettivo RG30303_0004 - Miglioramento dell'esperienza del cittadino nella fruizione dei servizi pubblici - siti web e servizi digitali

Obiettivo RG60102_0001 - Partecipazione al bando PINQuA (*accessibilità fisica*)

2.2.4 Obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere

Con Delibera di Giunta del 31/01/2023 è stato approvato il Piano delle azioni positive per il triennio 2023-2025.

Gli obiettivi generali contenuti al suo interno sono i seguenti:

OBIETTIVO 1: *Rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la realizzazione delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne*

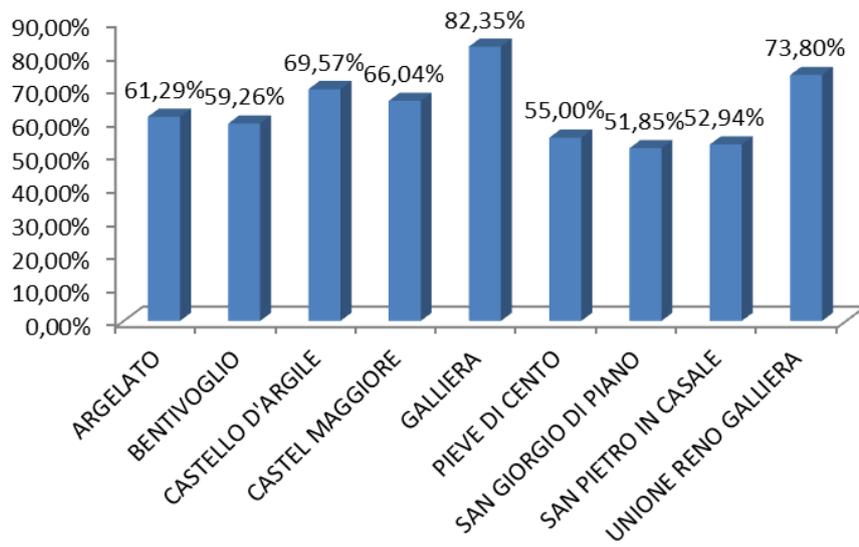
OBIETTIVO 2: *Garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere lavorativo*

OBIETTIVO 3: *Tutelare l'ambiente di lavoro da ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta.*

OBIETTIVO 4: *Conciliazione vita personale/lavoro*

Si riporta graficamente l'incidenza della presenza femminile tra i dipendenti, per Comune/Unione

% dipendenti sesso femminile sul totale



Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza

Uno dei più importanti obiettivi del Piano è quello di far crescere all'interno dell'Ente la consapevolezza sul problema dell'integrità dei comportamenti in funzione della prevenzione della corruzione.

In coerenza con l'importanza della condivisione delle finalità e del metodo di costruzione del Piano, all'elaborazione del piano ha partecipato l'intera struttura amministrativa nonché i dirigenti ed i referenti anticorruzione settoriali che detengono una profonda conoscenza dei processi decisionali e dei relativi rischi, unitamente a tutti i dipendenti dell'Ente, tenuti a perseguire gli obiettivi di integrità e di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Contesto di riferimento: I soggetti coinvolti, ruoli e responsabilità sono stati stabiliti con la Legge n. 190/2012 con la quale sono state approvate le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” che introducono nell'ordinamento nazionale un sistema organico di prevenzione della corruzione, caratterizzato da due livelli strategici:

- nazionale, mediante la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di volta in volta approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- decentrato, mediante la predisposizione da parte di ogni amministrazione pubblica di un piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012 e s.m.i., la Giunta definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategica-gestionale e del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).

Le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) sono attribuite in via transitoria nelle more dell'individuazione e nomina del Segretario dell'Unione, al direttore-coordinatore dell'Unione. La presente sottosezione del Piano è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo.

Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione

generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013. Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, l'RPCT potrà aggiornare la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione ed avvalersi di previsioni standardizzate.

In particolare, la sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, contiene:

- Valutazione di impatto del contesto esterno per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi (vedi **allegati A e B** per contesto esterno) ;

- Valutazione di impatto del contesto interno per evidenziare se la mission dell'ente e/o la sua struttura organizzativa possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa (per il contesto interno vedi riferimenti al Dup citati in premessa) ;

- Mappatura dei processi sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico;

La mappatura dei processi, che rappresenta uno degli aspetti più importanti dell'analisi del contesto interno, consiste nella individuazione e nell'analisi dei processi organizzativi dell'Ente.

La mappatura dei processi in ordine ai quali è stata sviluppata la valutazione del rischio fa seguito al provvedimento con cui sono state approvate le Tabelle dei procedimenti dell'Ente, contenenti le indicazioni relative alla Unità organizzativa responsabile, al termine della conclusione dei procedimenti ed al soggetto competente all'adozione del provvedimento finale.

Il Piano individua e classifica pertanto il livello del rischio presente nei procedimenti amministrativi e nelle attività dell'Ente.

- Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti; (**Allegato D** - registro dei rischi per area/processo);

L'identificazione del rischio avviene sulla base dei dati tratti dall'esperienza concreta della struttura dell'Ente, dai risultati dell'analisi del contesto interno e esterno, dalle risultanze della mappatura dei processi, dall'analisi di eventuali casi giudiziari e di altri episodi di corruzione o cattiva gestione accaduti in passato, anche in altre amministrazioni o enti

simili, dagli incontri con i responsabili o con personale che abbia conoscenza diretta dei processi e quindi delle relative criticità, dagli esiti del monitoraggio svolto dal RPCT e delle attività di altri organi di controllo interno, dalle segnalazioni ricevute tramite il “whistleblowing” o attraverso altre modalità.

L’Unione Reno Galliera per adempiere agli obblighi normativi a tutela della riservatezza del segnalante di cui sopra, in ottemperanza alle suddette linee guida, ha aderito al progetto Whistleblowing PA di Transparency International Italia e del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali , con messa a disposizione di specifica piattaforma informatica (**Allegato E**-procedura per Whistleblowing).

- Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio. Individuati i rischi corruttivi, si riportano le misure generali e specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati.

Si sottolinea l’adozione da parte della Giunta Unione **con delibera n. 119 del 20/12/2022 l’integrazione dei controlli interni al PNRR**, con l’individuazione di misure specifiche ai sensi delle circolari MEF vigenti, con particolare riguardo verso il **conflitto di interessi** e l’antiriciclaggio, nonché il **Protocollo d’intesa tra Guardia di Finanza e Unione** ad oggetto *“Protocollo d’intesa per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, che verrà a breve sottoposto all’esame della Giunta.

L’ANAC individua annualmente gli obblighi di pubblicazione oggetto di attestazione e fornisce indicazioni agli OIV, o organismi con funzioni analoghe, sulla loro predisposizione. Le attestazioni sono pubblicate annualmente nella sezione “Amministrazione trasparente”.

In materia di anticorruzione il Nucleo di valutazione è chiamato anche ad offrire un supporto metodologico al RPCT e agli altri attori, con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo, a fornire dati ed informazioni utili all’analisi del contesto (inclusa la rilevazione dei processi), alla valutazione e al trattamento dei rischi e a favorire l’integrazione metodologica tra il ciclo di gestione della performance e il ciclo di gestione del rischio corruttivo.

Il RPD - Responsabile della Protezione dei Dati Il Responsabile – con Deliberazione di Giunta dell’Unione Reno Galliera n. 59/2018 si è stabilito di procedere all’individuazione di un unico Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) da parte dell’Unione Reno Galliera per sè stessa e per tutti i Comuni ad essa aderenti.

Il RPD - svolge specifici compiti, anche di supporto per tutta l'Amministrazione essendo chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare sul rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa europea in materia di protezione dei dati personali. Costituisce figura di riferimento, per questioni di carattere generale riguardanti la protezione dei dati personali, anche per il RPCT.

La funzione di amministrazione attiva in materia di privacy a supporto del titolare dei trattamenti è gestita in forma associata sovra comunale dall'Unione Reno Galliera, a ciò incaricata con deliberazione del Consiglio nr. 18 del 29/09/2009.

Al presente piano è allegato un elaborato recante gli obblighi di pubblicazione, con l'indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti e delle informazioni (**Allegato F**).

La normativa impone scadenze temporali diverse per l'aggiornamento delle diverse tipologie di informazioni e documenti.

Negli atti di programmazione adottati dagli organi di indirizzo politico ed in particolare nel DUP 2023-2025, gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza continuano a rivestire importanza strategica.

Si allega l'approfondimento sui temi dell'anticorruzione e della trasparenza (**Allegato G**)

Sezione 3

Organizzazione e capitale umano

Sottosezione 3.1 – Struttura organizzativa

La struttura organizzativa è stata inserita al punto 2.1 Valore Pubblico

Sottosezione 3.2 – Organizzazione del lavoro agile

La recente pandemia ha permesso che la modalità lavorativa dello smart working o lavoro agile introdotta dal legislatore con la Legge 81 del 22 maggio 2017 accelerasse il suo processo di applicazione e utilizzo da parte delle amministrazioni e dei lavoratori favorendo una articolazione più flessibile dei tempi vita-lavoro. All'articolo 18 la richiamata normativa recita: *“...allo scopo di incrementare la competitività' e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, promuovono il lavoro agile quale modalità' di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività' lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva...”*. L'Unione Reno Galliera con deliberazione n. 101 del 19/10/2021 ha disciplinato l'utilizzo di tale modalità operativa e con delibera n. 102 del 19/10/2021 ha individuato le attività che per la loro tipologia devono essere svolte in presenza così che tutto ciò che può essere svolto da remoto non arrechi una caduta della capacità produttiva o della puntualità di risposta agli utenti.

Il Disciplinare approvato dall'Unione prevede che l'accordo debba essere sottoscritto tra l'Amministrazione e il dipendente, definisca l'individuazione degli obiettivi a cui tendere e su cui verrà valutata la prestazione lavorativa, ed infine che la prestazione lavorativa debba essere svolta prevalentemente in presenza, attualmente gli accordi prevedono una programmazione settimanale con la possibilità di effettuare fino ad un massimo di due giornate in modalità agile. Benchè la norma lo possa prevedere, avendo strettamente connesso l'accordo al raggiungimento di obiettivi prefissati, si è ritenuto che non possa essere sottoscritto per un tempo indeterminato, ma si debba definire una scadenza entro la quale effettuare un monitoraggio dei risultati ottenuti.

Nonostante nel disciplinare adottato siano previste categorie di persone che abbiano la precedenza nell'utilizzo della modalità di lavoro agile, al momento a tutti coloro che ne abbiano fatto richiesta è stata data loro la possibilità di utilizzo di questa modalità lavorativa.

Il personale amministrativo dell'Unione utilizza in larga scala questa nuova modalità segnalando una nuova organizzazione della propria vita quotidiana, meno stressante e senza caduta di produttività lavorativa, per quanto con il passare del tempo ve ne sia una graduale riduzione.

Come ulteriore forma di prestazione dell'attività lavorativa per una migliore conciliazione del tempo casa-lavoro è prevista dal nuovo CCNL, sottoscritto il 16 novembre 2022, la modalità del lavoro da remoto, la quale lascia meno discrezionalità nell'organizzazione della propria modalità lavorativa, dovendo a monte definire i tempi e il conseguente rispetto dell'obbligo di presenza, e il luogo di lavoro, anche se diverso dalla propria sede lavorativa. Tale modalità non viene utilizzata dai lavoratori se non in circostanze molto circoscritte.

Tabella rapporto dipendenti/utilizzo smart

anno	dipendenti	contratti lavoro agile	
2021	255	92	36,08%
2022	251	61	24,30%

Tabella rapporto dipendenti con attività "smartabili"/utilizzo smart

anno	dipendenti con attività "smartabili"	contratti lavoro agile	
2021	154	92	59,74%
2022	154	61	39,61%

Sottosezione 3.3 – Piano triennale dei fabbisogni di personale

<p>3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente</p>	<p>DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2022, come da Piano Triennale Fabbisogni di personale 2022-2024, approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 45 del 21/06/2022:</p> <p>TOTALE: n. 237 unità di personale</p> <p><i>di cui:</i></p> <ul style="list-style-type: none">n. 236 a tempo indeterminaton. 1 a tempo determinaton. 225 a tempo pienon. 12 a tempo parziale <p>SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO</p> <p><i>n. 4 Dirigenti così articolate:</i></p> <ul style="list-style-type: none">n. 1 Dirigente Coordinatore Area Affari Generalin. 1 Dirigente Polizia Localen. 1 Dirigente Area Servizi alla Personan. 1 Dirigente Area Finanziaria <p><i>n. 94 cat. D così articolate:</i></p> <ul style="list-style-type: none">n. 6 con profilo di Istruttore direttivo amministrativon. 21 con profilo di Istruttore direttivo contabilen. 6 con profilo di Istruttore direttivo tecnicon. 1 con profilo di Istruttore direttivo informaticon. 15 con profilo di Ispettore di Polizia Localen. 27 con profilo di Assistente socialen. 3 con profilo di Educatore professionalen. 3 con profilo di Pedagogistan. 6 con profilo di Bibliotecarion. 6 con profilo di Operatore Culturale <p><i>n. 118 cat. C così articolate:</i></p> <ul style="list-style-type: none">n. 47 con profilo di Istruttore amministrativo contabilen. 1 con profilo di Istruttore tecnicon. 39 con profilo di Agente di Polizia Localen. 5 con profilo di Istruttore Informaticon. 12 con profilo di Insegnante scuola dell'infanzian. 12 con profilo di Educatore asilo nidon. 2 con profilo di Istruttore bibliotecario <p><i>n. 20 cat. B così articolate:</i></p> <ul style="list-style-type: none">n. 3 con profilo di Collaboratori Amministrativin. 3 con profilo di Autista Scuolabusn. 13 con profilo di Collaboratori scolasticin. 1 con profilo di Esecutore tecnico <p>n. 1 cat. A</p> <p><i>così articolate:</i></p> <ul style="list-style-type: none">n. 1 con profilo di Operatore scolastico
--	--

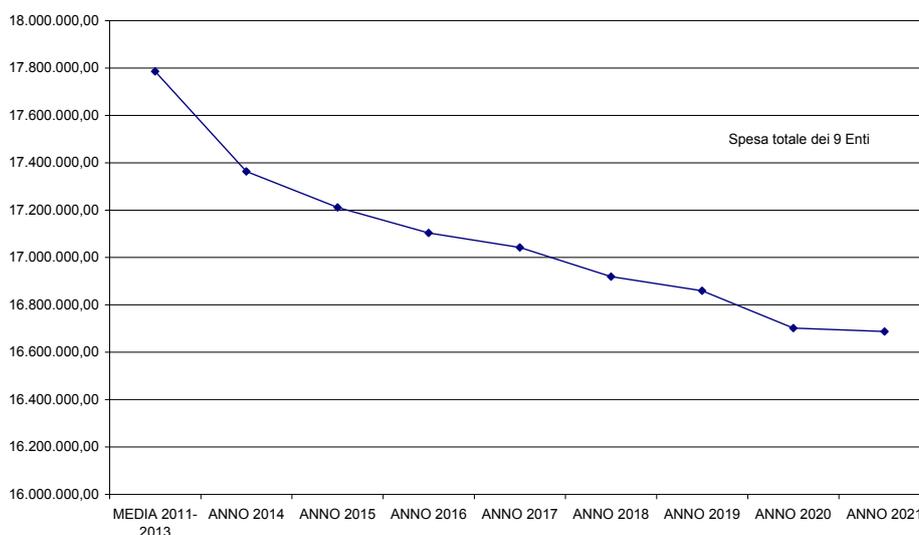
<p>3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane</p>	<p>a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:</p> <p>a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato</p> <p>L'attuale quadro normativo in materia di assunzioni di nuovo personale presso le Unioni di Comuni è disciplinato dall'art. 1 comma 229 della L. 208/2015, secondo cui <i>“a decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, i comuni istituiti a decorrere dall'anno 2011 a seguito di fusione nonché le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente”</i>.</p> <p>Tale norma viene integrata dall'art. 3 comma 5 del D.L.90/2014, come modificato dal DL 4/2019: <i>“A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente”</i>.</p> <p>Ai fini della verifica degli spazi occupazionali è da considerarsi infine la neutralità delle spese etero finanziate (art. 53-septies del D.L. n. 104/2020) tra le quali si inseriscono le assunzioni a tempo indeterminato degli assistenti sociali finalizzate al raggiungimento dei LEP (art.1 comma 801 Legge di Bilancio 178/2020).</p> <p>Considerato inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'acquisizione da parte dell'Unione Reno Galliera con propria deliberazione n. 35 del 10/05/2022 della capacità assunzionale ceduta dai Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore e San Giorgio di Piano, ai sensi dell'art. 32 comma 5 D.Lgs. 267/2000, per un importo pari a euro 400.000,00, pari ad un importo utile ai fini della capacità assunzionale dell'Unione di euro 313.283,21; - alle Unioni di Comuni non si applica il nuovo sistema di calcolo delle capacità assunzionali delineato dal DL 34/2019, e pertanto il valore dei nuovi reclutamenti continua ad essere parametrato a quello del personale cessato anche in corso della stessa annualità; <p>gli spazi, includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente deliberazione, indicate al punto a.4) lett. c), risultano essere definite nei seguenti valori, come meglio dettagliato nell'allegato H della deliberazione:</p>
--	---

<i>Resti da programmazione. precedente - PERIODO 2018-2022</i>	155.363,35
DIMISSIONI 2023	198.186,58
QUOTA CEDUTA DA ENTI	313.283,21
ASSUNZIONI 2023 da programmazione 2022-2024	- 126.469,77
PROGRAMMAZIONE 2023-2025	- 445.341,82
SALDO	95.021,55

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

In tema di contenimento della spesa pubblica, in particolare per quanto riguarda le Unioni di Comuni, occorre valutare il complesso della spesa dell'Unione unitamente a quella dei Comuni aderenti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 32 del TUEL: il costo dell'Unione, calcolato secondo i medesimi criteri, viene completamente ripartito in quota parte sui vari Comuni conferenti secondo il principio del ribaltamento più volte deliberato dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie (8/SEZAUT/2011/QMIG oppure n. 20/SEZAUT/2018/QMIG). Tale contenimento della spesa complessiva del personale lo si può evincere dal seguente diagramma:

Spesa Complessiva del Personale dei 9 Enti in valore assoluto
al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006



a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Le medesime considerazioni esplicitate al punto a.2) vengono effettuate anche per la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, che risulta compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 1.266.665,42

Spesa per lavoro flessibile prevista per l'anno 2023: Euro 1.225.801,60

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

L'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, conservate agli atti, con esito negativo.

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

si attesta che l'Unione Reno Galliera non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

b) stima del trend delle cessazioni:

Alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

ANNO 2023:

n. 2 Autisti Scuolabus – cat. B – Area Servizi alla Persona – Serv. Educativo e Scolastico
n. 1 Collaboratore Scolastico – cat. B – Area Servizi alla Persona – Serv. Educativo e Scolastico
n. 1 Educatore Asilo Nido – cat. C – Area Servizi alla Persona – Serv. Educativo e Scolastico
n. 1 Istruttore Amministrativo contabile – cat. C – Area Servizi alla Persona – Serv. Sociale Territoriale Famiglie e minori; Presidi territoriali; Casa
n. 2 Istruttore Informatico – cat. C – Area Affari Generali – Serv. Informatico Associato
n. 1 Assistente Sociale – cat. D – Area Servizi alla Persona – Serv. Sociale Territoriale Distrettuali Tutela Minori
n.1 Istruttore Amministrativo Contabile – cat. C – Area Affari Generali – Serv. Personale Associato

ANNO 2024: nessuna informazione su cessazioni previste
ANNO 2025: nessuna informazione su cessazioni previste

c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

Considerato che, in relazione agli obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) del presente Piano integrato di attività e organizzazione, si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'ente:

- *per poter mantenere gli standard di erogazione dei servizi dell'Unione, a supporto degli uffici interessati, si necessita la sostituzione delle seguenti figure che cesseranno in corso d'anno: n. 2 Autisti Scuolabus – cat. B – Area Servizi alla Persona – Serv. Educativo e Scolastico; n. 1 Educatore Asilo Nido – cat. D – Area Servizi alla Persona – Serv. Educativo e Scolastico; n. 2 Istruttore Informatico – cat. C – Area Affari Generali – Serv. Informatico Associato; n.1 Istruttore Amministrativo Contabile – cat. C – Area Affari Generali – Serv. Personale Associato;*
- *Il servizio Suap Commercio necessita di una riorganizzazione interna attraverso la quale si andrà ad individuare, attraverso la valorizzazione del proprio personale, una cat. D Istruttore direttivo amministrativo contabile*
- *gli standard essenziali di servizio dei Corpi di polizia locale di cui al comma 7 dell'art. 14 della Legge regionale E-R n. 24/2003, relativi al rapporto tra popolazione residente e numero degli addetti di polizia locale previsti, per l'Unione Reno Galliera risultano essere un minimo di 52 unità, pertanto si necessita l'assunzione di n. 1 ispettore e n. 2 agenti, già previsti anche nella precedente dotazione;*
- *il rientro in Azienda del personale distaccato dalla ASL presso i servizi sociali distrettuali territoriali, oltre ad una*

	<p><i>cessazione prevista in corso d'anno, crea la necessità di assumere per l'anno 2023 n. 1 assistente sociale e n. 2 educatori per poter garantire l'erogazione dei servizi distrettuali conferiti all'Unione;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>il conferimento dei servizi sociali distrettuali territoriali ha reso necessaria la creazione di una struttura amministrativa di supporto che deve essere consolidata tramite l'assunzione di un istruttore amministrativo contabile;</i> - <i>le cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2022 presso il servizio di staff dell'area servizi alla persona hanno creato un arresto dell'attività di riscossione coattiva degli importi dovuti per l'erogazione dei servizi alla persona. Si ritiene di disporre l'assunzione n.1 Istruttore amministrativo contabile;</i> - <i>Il numero dei progetti PNRR approvati nei comuni aderenti all'Unione Reno Galliera ha incrementato notevolmente l'attività amministrativa del Servizio Urbanistica e del servizio CUC dell'Area Gestione al territorio che pertanto necessita dell'incremento di una figura cat. C Istruttore amministrativo contabile</i> - <i>L'importanza strategica che sta acquisendo all'interno del Valore pubblico dell'Unione Reno Galliera il Servizio Politiche energetiche implica un supporto di risorse umane in modo stabile: si è individuata la necessità di una figura cat. D di Istruttore Direttivo Tecnico.</i> <p>d) certificazioni del Revisore dei conti: Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo con Verbale n. n. 58 del 30/01/2023, acquisito agli atti con prot. 11432/2023;</p>
<p>3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno</p>	<p>a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree: Dopo una modifica della struttura dell'Unione avvenuta nel corso dell'anno 2022 per poter garantire una maggiore efficacia ed efficienza delle attività conferite dai comuni e dall'ASP all'Unione, si conferma l'attuale struttura organizzativa dell'Ente con l'obiettivo di valutare l'organizzazione del lavoro e la distribuzione delle figure presenti nei vari Settori.</p> <p>b) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti: Ritenuto di procedere alla copertura dei posti indicati al punto a.5) lett. c) attraverso o l'esperimento della procedura di mobilità tra Enti, ex art. 34-</p>

	<p>bis del d.lgs. 165/2001, oppure attraverso lo scorrimento di graduatoria concorsuale pubblica in corso di validità e, ove questa non sia disponibile, di procedura concorsuale pubblica secondo quanto indicato nell'allegato I della deliberazione</p> <p>c) progressioni verticali di carriera:</p> <p>Le progressioni verticali di carriera previste saranno attivate a seguito dell'aggiornamento del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dovuto a seguito della sottoscrizione del CCNL biennio 2019-2021 avvenuta il 16 novembre 2022</p> <p>d) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel 2012 è stata costituita presso l'Unione una struttura tecnico-operativa, denominata Ufficio Ricostruzione Sismica (URSi), con il compito di garantire il collegamento tra la struttura commissariale ed i Comuni che aderiscono all'Unione per l'esercizio delle azioni rivolte a promuovere e finanziare la ricostruzione post-sisma 22-29 maggio 2012. Subordinatamente all'approvazione della proroga dello stato di emergenza relativo agli eventi sismici del maggio 2012 viene confermata l'assunzione di due figure da assegnare al Servizio CUC al fine di garantire la continuità dei servizi espletati e portare a termine le attività di ricostruzione non ancora concluse; - assunzione di n. 6 Educatori Professionali, n. 8 assistenti sociali e n. 2 figure amministrative legate a progetti a termine nell'ambito dell'inclusione sociale finanziati dalla comunità europea o dai fondi PNRR di cui l'Unione è assegnataria in qualità di Ente capofila del Distretto Pianura Est; - sono previste assunzioni tramite tempi determinati e/o agenzia interinale per la copertura dei posti in organico che per motivi vari non sono coperti da personale.
<p>3.3.4 Formazione del personale</p>	<p>La notevole diversificazione di attività del personale dipendente rende difficoltosa la definizione di veri e propri piani formativi a livello di Ente che esulino da competenze generiche di base di utilizzo dei gestionali. La strategia a oggi adottata è quella di prevedere dei budget di spesa per i vari servizi, attraverso i quali i responsabili dei settori possono fornire ai dipendenti gli aggiornamenti che si rendono necessari in funzione delle innovazioni normative che si determinano nelle diverse materie.</p> <p>Si discostano da tale modalità le attività relative alla formazione obbligatoria dove vengono organizzati interventi rivolti all'intero personale sia dell'Unione sia dei Comuni aderenti, e la materia della sicurezza sul lavoro dove il Responsabile del Servizio di Sicurezza e Prevenzione programma attività formative rivolte alle varie tipologie di addetti in base alle disposizioni normative. Vengono così pianificati i corsi per gli addetti dei servizi di emergenza e primo soccorso, di formazione individuale e di uso dei dispositivi di protezione personale.</p>

Sezione 4

Monitoraggio

L'Unione Regno Galliera ha nominato il Nucleo di Valutazione nella persona del prof. Luca Mazzara. Il decreto di individuazione è reperibile al seguente link:

<https://www.renogalliera.it/misure-di-trasparenza/personale/oiv>

Il **Sistema di Valutazione della Performance** è unico per l'Unione ed i Comuni appartenenti ad essa. È reperibile al seguente link:

<https://www.renogalliera.it/misure-di-trasparenza/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance> .

Esso definisce:

Fase 0 – Processo di programmazione dell'ente

Fase 1 – Definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere

Fase 2 – Monitoraggio in corso di esercizio

Fase 3 – Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale

Fase 4 – Utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito

Fase 5 – Rendicontazione dei risultati

L'Unione Reno Galliera svolge 2 monitoraggi annuali relativamente al Piano degli obiettivi, con rilevazioni al 30 giugno ed al 31 dicembre. Tali monitoraggi sono illustrati con un sistema di reportistica che integra anche altri dati utili per un completo resoconto delle attività svolte. Tali report sono disponibili al seguente link:

<https://www.renogalliera.it/lunione/uffici-e-servizi/uffici/direzione/direzione-1/programmazione-controllo-di-gestione/report-di-gestione> .

La **Rendicontazione strategica**: con l'approvazione del Regolamento per la governance dell'Unione è stata introdotta la rendicontazione strategica che affianca la rendicontazione contabile entro il 30 aprile di ogni anno. Tale documento si configura come un atto fondamentale per un ente di secondo livello, come l'Unione, che ha l'obbligo sostanziale di rendicontare la propria attività ai propri Comuni. Le rendicontazioni strategiche sono

disponibili al seguente link: <https://www.renogalliera.it/lunione/uffici-e-servizi/uffici/direzione/direzione-1/programmazione-controllo-di-gestione/controllo-strategico>

Rilevazione gradimento dei servizi – con particolare riguardo ai Servizi alla Persona vengono svolte periodicamente delle rilevazioni di gradimento dei servizi presso gli utenti fruitori dei servizi. Tali indagini di gradimento sono pubblicate al seguente link: <https://www.renogalliera.it/lunione/strumenti-di-programmazione/resoconti-e-indagini-di-soddisfazione-dellutenza>

Obiettivi accessibilità: sono approvati entro il 31 marzo di ogni anno, come previsto dalle Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici. Pubblicate al seguente link: <https://www.renogalliera.it/misure-di-trasparenza/altri-contenuti/altri-contenuti-accessibilita-e-catalogo-di-dati-metadati-e-banche-dati/obiettivi-di-accessibilita-dellunione-reno-galliera>

Sanzioni: si fa riferimento all'art. 6, comma 7 del DL 80/2021 che recita: *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”*

Il Monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali e rispetto all'applicazione delle norme anticorruzione avrà cadenza semestrale ed avverrà nei termini previsti per la verifica degli obiettivi dal Sistema di Valutazione della Performance

Il Monitoraggio della sottosezione 2.2 Performance avrà luogo come modifica parziale del Piao alle scadenze indicate.

Tabella riepilogativa scadenze:

Scadenze Monitoraggio	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Performance monitoraggio intermedio									Rilevazione al 30/06			
Performance consuntivo anno precedente				Rilevazione al 31/12								
Rendicontazione strategica				Rilevazione al 31/12								
Obiettivi accessibilità			31/03									
Monitoraggio anticorruzione				Rilevazione al 31/12					Rilevazione al 30/06			

Elenco Allegati

Allegato A – Contesto esterno economico-sociale

Allegato B – Contesto esterno quadro criminologico

Allegato C – Report obiettivi 2023-2025

Allegato D – Registro rischi

Allegato E – Procedura Whistleblowing

Allegato F – Elenco obblighi sezione amministrazione trasparente

Allegato G – Approfondimento temi anticorruzione e trasparenza

Allegato H – Dettaglio spazi assunzionali

Allegato I – Modalità di reclutamento



UNIONE RENO GALLIERA

Via Fariselli 4 - 40016 San Giorgio di Piano
telefono 051 89.04.711
partita IVA e CF 02855851206
unione@pec.renogalliera.it

Area dei servizi alla persona

Via Pescerelli 47 - San Pietro in Casale
c/o Ex Ospedale Anacleto Bonora
tel.: 051 8904852-851
serviziallapersona@pec.renogalliera.it

Sistemi Informativi

Via Argelati 4 - 40050 Argelato
tel. 051 8904777
informatica@renogalliera.it